



COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISSONE

Provincia di Udine

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE 2014 -2016 AGGIORNAMENTO 2015

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 09.10.2015

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Comune di SAN PIETRO AL NATISSONE è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione, con autonomia finanziaria di entrata e di spesa e risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Mandato istituzionale

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli Indirizzi Generali di Governo, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e la Relazione Previsionale e Programmatica.

Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei

piani e dei programmi dell'Amministrazione Comunale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti dal Regolamento dei Controlli interni, di recente approvazione.

Territorio

Il comune ha una superficie di 23,98 km ed un'altitudine che varia dai 140 m s.l.m. del fondovalle agli 866 m s.l.m. della cima del monte San Giorgio. È attraversato dalla Strada statale 54 del Friuli, che è la via di comunicazione più agevole tra l'Italia e la Slovenia per chi deve raggiungere il tratto mediano dell'Isonzo. Nella parte settentrionale del comune ha inizio il sentiero n°749 "Sentiero naturalistico del monte Roba" che conduce, dopo essersi congiunto con il "Sentiero Italia" n°725, sulla cima del monte Matajur.

San Pietro al Natisone confina a nord con Pulfero, ad est con Savogna e San Leonardo, ad ovest con Cividale del Friuli e Torreano, a sud con Prepotto.

Il territorio comunale è formato dalla parte inferiore della val Natisone (il tratto compreso tra le vicinanze del paese di Perovizza e la frazione di Ponte San Quirino), dalla porzione inferiore della valle dell'Alberone e dai contrafforti occidentali del monte Matajur. Tali contrafforti comprendono il già citato monte San Giorgio/*Svet Jur*, il monte San Canziano/*Svet Kocjan* alto 723 m s.l.m., il monte San Bartolomeo/*Svet Arnej* alto 624 m s.l.m., il monte Jezera alto 315 m s.l.m., il monte Barda/*Bardo* alto 249 m s.l.m. ed il monte Roba alto 301 m s.l.m..

Idrologia

San Pietro al Natisone è bagnato dal fiume Natisone, che per un tratto segna anche il confine con il comune di Pulfero, e dai suoi affluenti quali l'Alberone, il Cosizza, il Mamula, il Klačınca. Nei pressi di Vernasso e Ponte San Quirino il Natisone, per la notevole erosione prodotta nel conglomerato che ne forma l'alveo, ha dato luogo ad una profonda e pittoresca forra.

Contrariamente a quanto avviene negli altri comuni della Slavia friulana, a San Pietro al Natisone la popolazione residente è in continuo, anche se limitato, aumento. Ciò grazie alla sua felice collocazione geografica (è posizionato quasi tutto in pianura) che rende facili i collegamenti col resto del Friuli ed al polo industriale sorto nei pressi del paese di Azzida.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'organizzazione del Comune di San Pietro al Natisone è articolata in 3 unità organizzative (Servizi), ciascuna delle quali è affidata ad un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa, come schematizzato nella seguente tabella:

Servizio	Responsabile	Categoria
Amministrativa-Finanziaria	Roberto Filipig	D
Tecnico	Gianfranco Terranova (in convenzione)	D
Polizia Locale	Mariano Zufferli	Sindaco

Oltre ai suddetti responsabili, attualmente la pianta organica del Comune di San Pietro al Natisone prevede l'organigramma che segue suddiviso per aree:

Amministrativa- Finanziaria	Tecnica	Polizia Locale
Sittaro Lidia	Vivian Emanuela	Gariup Piero
Zabrieszach Daniela	Canalaz Franco	
Maion Bruna	Becia Gabriele	
Clignon Anna Maria	Ruttar Roberto	
Cencig Luciana		
Bucovaz Mariucci		
Filipig Roberto		

Il Comune fa parte dell'Associazione Intercomunale "Valli del Natisone" comprendente i Comuni di Pulfero e Savogna. Alcuni dipendenti comunali prestano parte della propria attività lavorativa nell'ambito di convenzioni per lo svolgimento in forma associata di servizi o funzioni quali il Finanziario – Amministrativo – Tributi – Tecnico LLPP.

OBIETTIVI E LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

Il programma di mandato rappresenta il momento iniziale del processo di pianificazione strategica del Comune.

Esso contiene, infatti, le linee essenziali che guideranno il Comune nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo; inoltre individua le opportunità, i punti di forza, gli obiettivi di miglioramento, i risultati che si vogliono raggiungere nel corso del mandato, attraverso le azioni e i progetti.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione, che soddisfano nel loro complesso i principi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009:

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

(R.P.P.) approvata annualmente con il Bilancio di previsione, individua con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e i progetti assegnati ai centri di responsabilità, descrivendo le linee dell'azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare;

Il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale,

approvato annualmente dal Consiglio Comunale in occasione del bilancio di previsione, strumento di programmazione dei lavori pubblici che individua le opere pubbliche da realizzarsi nel corso del triennio di riferimento del bilancio pluriennale e nell'anno di riferimento;

IL PIANO DELLA PERFORMANCE (P. O. P.)

Esso rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, garantendo una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dal Comune.

Nel Piano, integrato dal P.R.O., si sostanzia il Ciclo di Gestione della Performance contenente la definizione e l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento con le risorse, i valori attesi di risultato, la conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valutazione del merito e rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'ente.

II P.R.O ANNUALE

Documento che da una parte, tenendo conto della dotazione finanziaria di bilancio, ne assegna le risorse alle singole aree di attività e loro responsabili. Dall'altra concretizza e declina obiettivi

operativi e strategici finalizzati a realizzare le strategie e gli obiettivi di lungo periodo individuati nel P.O.P.

L'albero della performance

Il P.O.P triennale ed il P.R.O. annuale, costituiscono e rappresentano in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e comprensibile della prestazione attesa dell'Ente.

L'albero della prestazione fornisce una rappresentazione logico grafica del sistema di pianificazione e controllo utilizzato.

PERFORMANCE GENERALE DELL'ENTE	a) Linee programmatiche di mandato b) Relazione previsionale e programmatica c) Bilancio annuale e pluriennale d) Programma triennale dei lavori pubblici	AREA STRATEGICA
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	a) Piano della performance (POP e PRO) b) obiettivi operativi c) obiettivi strategici	AREA GESTIONALE
PERFORMANCE INDIVIDUALE	a) Prestazione individuale in relazione agli obiettivi assegnati	AREA PRODUTTIVA

Aggiornamenti, rendicontazione e pubblicità

Il ciclo della performance dell'ente dev'essere considerato quale strumento caratterizzato da flessibilità e aggiornamento sia a livello di P.O.P. sia a livello di P.R.O.. Così suggerisce ed impone la costante e significativa evoluzione legislativa, sia dal punto di vista finanziario, vedi patto di stabilità, "spending review", fiscalità locale, sia dal punto di vista organizzativo e gestionale. In cantiere qui si evidenziano proposte statali di semplificazione amministrativa e interventi di riforma del sistema regionale delle Autonomie locali proposti dal legislatore regionale. A ciò si aggiunge la procrastinazione ad esercizio abbondantemente iniziato dell'approvazione dei documenti di bilancio e programmazione annuale.

Si prevede il monitoraggio periodico degli strumenti di piano e si fissa nel mese di settembre di ciascun esercizio lo spazio temporale entro il quale effettuare la verifica complessiva sul grado di attuazione degli obiettivi. Incide nel contesto la tempistica di adozione del bilancio e suoi allegati di previsione, attualmente condizionata da ragioni contingenti di finanza pubblica, non foss'altro perchè la gestione in dodicesimi, frammenta ed intralcia l'attuazione degli obiettivi. La relazione/rendiconto sulla performance annuale sarà approntata dai responsabili di servizio di norma contestualmente alla approvazione del conto del bilancio di riferimento. Tutti gli atti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito web dell'ente sezione Amministrazione trasparente.

Il Piano della Performance 2014-2016 e il P.R.O. 2015

Il Comune di San Pietro al Natisone definisce annualmente gli obiettivi operativi e strategici dei Servizi in cui è suddivisa la struttura amministrativa del Comune, aggiornando se necessario il piano triennale della performance contestualmente all'adozione del P.R.O. che ne costituisce lo strumento gestionale attuativo annuale.

Avendo assunto la responsabilità amministrativa a metà dell'esercizio finanziario 2014 l'Amministrazione ha fatto proprio un primo passo programmatico, adottato con deliberazione della G.C. nr. 36/2014, un documento programmatico che ha posto le basi e le premesse per una strategia triennale che il presente aggiornamento recepisce, consolida e completa.

Dal grado di realizzazione degli obiettivi individuati nel P.R.O. discendono:

- a) la misurazione e la valutazione delle performance organizzative dei singoli Servizi e dell'Ente nel suo complesso, con un sistema di indicatori/valori annuali individuati nel piano stesso;
- b) la misurazione della performance individuale dei dipendenti Responsabili di servizio e collaboratori che viene valutata applicando la metodologia adottata dall'ente anche ai fini della attribuzione di risorse premianti la produttività.

Il piano della performance reca le “**Linee strategiche di mandato**”, che individuano e programmano, nell'arco temporale del triennio, gli indirizzi amministrativi di governo approvati dal consiglio comunale con deliberazione nr. 15 nella seduta del 12.06.2014, la cui realizzazione viene appunto qualificata come strategica. Le linee si traducono in **obiettivi ed azioni** finalizzate al raggiungimento degli stessi, anche con scansione temporale di effettuazione.

Parte integrante del piano è costituita dal **P.R.O. annuale**, strumento operativo che oggettivizza e definisce il cronoprogramma attuativo del piano scandendone la realizzazione. Esso, per ciascuno degli esercizi del triennio individua le aree/ settori della struttura organizzativa chiamate a dare attuazione alle strategie di piano, assegna le risorse, elenca e puntualizza **gli obiettivi operativi e quelli strategici in coerenza con gli obiettivi e le azioni previsti in ciascuna delle linee strategiche**.

Gli obiettivi operativi concorrono a misurare e valutare la performance annua e triennale dell'ente e consistono in quelle attività che impegnano la struttura organizzativa dell'ente nel suo complesso. Essi poi traducono sul piano effettuale le azioni previste nel piano e costituiscono lo strumento attraverso il quale si rende possibile il raggiungimento delle specifiche strategie di produttività individuate nel piano.

Gli obiettivi strategici vengono individuati e assegnati annualmente dall'Amministrazione al fine di perseguire e raggiungere gli obiettivi di cui alle linee strategiche individuate nel piano triennale. Si va oltre la routine fissando delle tappe, degli step che per loro natura incidono significativamente nel percorso della performance.

Gli obiettivi strategici sono essere coerenti con una o più linee strategiche, correlati alla performance di una singola area, ma anche di più aree nella misura in cui richiedono l'impegno trasversale di due o più aree. Lo spazio temporale di raggiungimento di qualche obiettivo può essere anche iterato, se del caso, in più annualità.

A ciascuno degli obiettivi, corredato da opportuni indicatori di misura, viene attribuito un "peso" massimo percentuale, tarato secondo il grado di raggiungimento, la cui somma costituisce la misura della performance annuale in rapporto alla somma dei valori/pesi ottimali attesi.

Strategie Obiettivi ed azioni del triennio 2014-2016 – Aggiornamento 2015

LINEA STRATEGICA 1	AMMINISTRARE CON TRASPARENZA ED EFFICIENZA
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Rafforzare la partecipazione dei cittadini, la conoscenza e la trasparenza dell'operato dell'Amministrazione</p> <p>Promuovere con continuità la razionalizzazione e l'efficienza nella gestione finanziaria nell'impiego delle risorse e nell'erogazione dei servizi all'utenza.</p>	<p>Applicare tecniche gestionali di programmazione e rendicontazione per rafforzare l'efficienza e la trasparenza.</p>
	<p>Avvicinare il Comune ai cittadini e alle realtà produttive semplificando i rapporti, migliorando la comunicazione. Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento. Fornire ai cittadini degli strumenti semplici e completi per valutare il lavoro dell'amministrazione.</p>
	<p>Adottare misure di efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse.</p>
	<p>Impostare politiche di bilancio orientate dal rispetto delle regole e dal raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con particolare attenzione alla ricerca di finanziamenti e contributi, alla realizzazione di economie di spesa.</p>
	<p>Curare il settore della fiscalità locale garantendo il più possibile contesti di equità e misurata partecipazione.</p>

LINEA STRATEGICA 2	TUTELA DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Garantire la sicurezza dei cittadini tramite azioni integrate di controllo del territorio, intensificare la prevenzione e la collaborazione con le forze dell'ordine</p>	<p>Rafforzare il presidio e il controllo del territorio e del suo ambiente per creare condizioni di maggiore sicurezza e preservare/migliorare la qualità della vita.</p>
	<p>Ottimizzare, anche con il concorso del volontariato procedure di messa in sicurezza dei luoghi di accesso ed uscita delle strutture scolastiche</p>
	<p>Valorizzare il potenziale di monitoraggio ed intervento della Protezione civile</p>
	<p>Promuovere la cultura del rispetto delle regole e del vivere civile</p>

LINEA STRATEGICA 3	SERVIZI ALLA PERSONA
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Accrescere il livello di attenzione ai bisogni della persona dando risposte attente, funzionali e di qualità. Migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili attraverso interventi integrati che coinvolgano i vari attori che operano nel campo socio-sanitario (Distretto e Azienda per i servizi sanitari, Azienda delegata per i Servizi alla persona, scuole locali, altri centri di riferimento pubblici, associazioni di volontariato, parrocchie).</p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei meno giovani prestando attenzione sia agli interventi di assistenza personale che alle attività di socializzazione e ricreative. Favorire iniziative atte a valorizzare le energie giovanili a beneficio della comunità</p>
	<p>Tutela della famiglia dei minori e degli anziani attraverso interventi mirati di formazione e informazione e sostegno, coinvolgendo tutti i soggetti interessati. Promuovere una coscienza partecipativa e responsabile di cittadinanza attiva, valorizzando il ruolo delle diverse fasce d'età.</p>
	<p>Tutela dei diversamente abili attraverso interventi che promuovano l'integrazione nel tessuto sociale.</p>
	<p>Promuovere e sostenere iniziative sinergiche atte ad agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari anche avvalendosi dell'opera del volontariato.</p>

LINEA STRATEGICA 4	VIVERE A SAN PIETRO AL NATIONE RISPETTANDO IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Gestire le risorse del territorio incentivando uno sviluppo ecosostenibile, valorizzando le peculiarità ambientali e ponendo al centro delle scelte le esigenze di vivibilità del cittadino.</p>	<p>Pianificare e gestire il territorio ponendo al centro esigenze di tutela dell'ambiente, dell'identità storica dei borghi senza precludere spazi sostenibili di miglioramento e sviluppo. Incentivare l'efficienza energetica degli edifici con fonti rinnovabili, Promuovere il recupero dei centri storici e la loro riqualificazione.</p>
	<p>Qualificazione urbana: migliorare la qualità degli spazi pubblici attraverso l'attenta cura di quelli esistenti e la realizzazione di nuovi interventi. Migliorare la viabilità urbana ed extraurbana anche potenziando la fruibilità ciclo-pedonale.</p>
	<p>Ambiente e salvaguardia delle risorse: Tutelare l'integrità del territorio con interventi di ripristino e messa in sicurezza. Valorizzare le risorse dell'ambiente e del paesaggio. Promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere.</p>

LINEA STRATEGICA 5	IMPARARE E CRESCERE
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Promuovere un progetto di rete sinergico fra istituzioni e famiglie mettendo al centro dei servizi scolastici le esigenze di formazione e crescita dei bambini e dei ragazzi. Valorizzare la cultura e lo sport per tutte le età nelle diverse forme di espressione promuovendo la collaborazione con le associazioni di volontariato, la cooperazione intercomunale e con gli enti di produzione ;</p>	<p>Scuola e formazione: mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici (mensa, trasporto, pre-scuola, assistenza educativa post. scolastica), Collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche ed il Comitato Genitori per garantire un'offerta formativa completa e stimolante.</p>
	<p>Politiche culturali: garantire un'offerta culturale differenziata e stimolante per tutte le età, nella convinzione che la cultura sia fattore strategico di integrazione e coesione sociale.</p>
	<p>Politiche per i giovani: creare spazi e occasioni d'incontro sociale, culturale e formativo</p>
	<p>Sport: sostenere e aumentare l'offerta di servizi sportivi, migliorare la ricettività delle strutture disponibili e incentivare l'attività sportiva per tutte le età.</p>

LINEA STRATEGICA 6	ATTIVITA' PRODUTTIVE
OBIETTIVI	AZIONI
<p>Promuovere azioni rivolte a stimolare e valorizzare la rete produttiva e commerciale del territorio comunale.</p>	<p>Sviluppare interventi di coordinamento e collaborazione fra gli enti coinvolti per fronteggiare la situazione economica attuale</p>
	<p>Incentivare la nascita di nuove attività e rafforzare quelle esistenti con iniziative di sostegno promozionale anche attraverso le Associazioni locali.</p>
	<p>Agevolare il rapporto ente-operatori economici nei procedimenti afferenti le concessioni/autorizzazioni, la fiscalità, le certificazioni utilizzando gli strumenti informatici</p>

Il P.R.O 2015

Le risorse finanziarie

Tenendo conto del differimento a esercizio avanzato dell'approvazione del bilancio si è provveduto comunque ad operare nella normale attività fino all'assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario in corso con deliberazione della G.C. nr. 69 del 03.08.2015.

Il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato approvato con deliberazione del C.C. nr 30 di data 30.07/2015.

Contestualmente all'adozione del presente documento programmatico le risorse finanziarie sono definitivamente assegnate ai responsabili di servizio.

Obiettivi operativi e strategici

Si individuano, suddivisi per area/servizio, in totale 29 obiettivi operativi (18 per l'Area Amministrativa-Finanziaria, 8 per l'Area tecnica).

Per ciascun obiettivo operativo sono previsti fino a 6 indicatori

Ad ogni indicatore viene assegnato un peso da un minimo di 5 punti a un massimo di 10 punti a seconda dell'incidenza del singolo indicatore sulla performance complessiva attesa dall'attuazione del complesso degli obiettivi operativi;

Gli obiettivi strategici vengono individuati in base agli indirizzi dell'Amministrazione ed alle esigenze della comunità amministrata. Trattasi di attività che l'Amministrazione considera di significativa incidenza rispetto al raggiungimento delle strategie del piano poiché finalizzate al miglioramento gestionale, sia in termini di efficacia operativa sia di razionalizzazione/contenimento della spesa sia di ampliamento dei servizi offerti. Sono assegnati annualmente alcuni obiettivi per ciascun Servizio. In base al grado di realizzazione degli stessi possono essere assegnati fino ad un massimo di 100 punti per ciascun obiettivo.

Performance organizzativa dell'Ente

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso è parametrata su base annua sulla base dei seguenti punteggi:

-Max. 700 punti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente

-Max 532 punti per il raggiungimento degli obiettivi operativi così ripartiti:

- Max. 308 punti per il raggiungimento degli obiettivi operativi Area Amm.va-Finanziaria
- Max. 224 punti per il raggiungimento degli obiettivi operativi Area Tecnica

TABELLE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI E STRATEGICI PER L'ANNO 2015

OBIETTIVI OPERATIVI

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
UFFICIO/ATTIVITA'	OBIETTIVO	Punteggio/Peso	INDICATORI
A) Programmazione economica e bilancio	1) Programmazione e rendicontazione	40	a) Predisposizione bilancio con relativi allegati b) Variazioni di bilancio c) Predisposizione rendiconto; d) conto del personale

	2) Attività amministrativa	15	a) Predisposizione delibere e determine; b) Pareri di regolarità tecnica e contabile; c) Visti regolarità contabile e copertura finanziaria;
	3) Gestione finanziaria	21	a) Gestione incassi e pagamenti in tutte le loro fasi b) Gestione mutui ed assicurazioni c) Gestione economato
B) Tributi	1) Gestione tributi comunali	30	a) Gestione dell'IMU; b) Gestione della TARI c) Gestione dei tributi minori
	2) Rapporti con il pubblico	15	a) Servizi telematici di supporto per i cittadini; b) Sportello per i cittadini; c) Predisposizione di modulistica;
	3) Attività amministrativa	10	a) Aggiornamento regolamenti b) Predisposizione delibere e determine
C) Personale	1) Gestione ordinaria e rapporti con ufficio associato	10	a) Endoprocedimenti trattamento economico
D) Affari Generali e Segreteria	1) Attività di supporto agli uffici	10	a) Gestione pec, protocollo e centralino b) Archiviazione atti e documenti
	2) Attività di supporto a Sindaco, Giunta e Consiglio comunale	21	a) Predisposizione atti; b) Segreteria; c) Gestione corrispondenza;
	3) Collaborazione con il Segretario Comunale	10	a) Supporto amministrativo al Segretario Comunale b) Pubblicazioni all'Albo Pretorio
E) Demografici, Stato civile, Elettorale	1) Rilascio certificati, carte identità, atti vari	21	a) Rispetto di termini previsti da leggi e regolamenti; b) Pratiche migratorie c) Cura nella tenuta dei registri
	2) Statistiche ed Elettorale	21	a) Rispetto dei termini; b) Adempimenti elettorali c) Predisposizione delibere e determine
	3) Rapporti con il pubblico	15	a) Servizi telematici di supporto per i cittadini; b) Assistenza ai cittadini; c) Predisposizione di modulistica
F) Istruzione, Cultura, Sport e Tempo libero	1) Scuola	20	a) Diritto allo studio; b) Refezione scolastica
	2) Cultura, Sport e Tempo libero	21	a) Gestione biblioteca; b) Supporto a manifestazioni culturali e sportive; c) Supporto a Enti operanti in

			ambito culturale
G) Commercio attività produttive	1) SUAP	28	a) Gestione pratiche commercio b) modulistica c) predisposizione delibere determine d) aggiornamento regolamenti
AREA TECNICA			
A) Lavori Pubblici e Manutenzione	1) Lavori pubblici	40	a) Predisposizioni bandi/ b) lettere per gare d'appalto; c) Gestione atti consequenziali e aggiudicazioni; d) Stipula contratti di pertinenza;
	2) Manutenzione del patrimonio	42	a) Manutenzione generale degli immobili comunali b) Interventi per la sicurezza; c) Sopralluoghi vari d) Gestione espropri; e) gestione beni demaniali; f) gestione del patrimonio disponibile e indisponibile
	3) Attività amministrativa	21	a) Predisposizione delibere e determine; b) Aggiornamento regolamenti c) Protezione civile
B) Urbanistica ed Edilizia	1) Attività Edilizie	30	a) Gestione pratiche edilizie (Permessi, DIA, ecc.); b) Lotta all'abusivismo edilizio; c) Sopralluoghi vari
	2) Urbanistica	30	a) Gestione del Piano di Governo del Territorio; b) Certificati destinazione urbanistica c) Convenzioni urbanistiche di pertinenza
	3) Attività amministrativa	21	a) Ordinanze di competenza; b) Pareri di regolarità tecnica; c) Commissioni/Conferenze di Servizi
C) Ambiente, territorio e Patrimonio	1) Tutela dell'Ambiente e del Territorio	20	a) Gestione dei vincoli ambientali; b) Controllo del territorio;
	2) Gestione del Territorio	20	a) Programmazione viabilità; b) Servizio idrico-acquedotto;

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi operativi saranno utilizzati i parametri esplicitati nel prospetto che segue:

Realizzazione dell'obiettivo	Punteggio Area Amministrativa - Finanziaria	Punteggio Area Tecnica
Completa	10	10
Quasi completa	7,5	7,5
Parziale	5	5
Minima	3	3
Nulla	0	0

OBIETTIVI STRATEGICI 2015

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA				
Linee strategiche di riferimento 5 e 1				
Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Servizi Scolastici mensa e trasporto Contenendo gli oneri entro la variazione annua prezzi ISTAT. Cura e miglioramento del servizio mensa scolastica	Affido definitivo appalto fornitura derrate per tutte le scuole con contenimento/decremento dei costi e/o miglioramento del servizio per il cittadino	30/09/2015	Completa	100
			Quasi completa	75
			Parziale	50
			Minima	25
	Rimodulazione del piano del trasporto scolastico	12/09/2015	Minima	25
	Cura della comunicazione a tutte le famiglie degli utenti con completa illustrazione dei servizi, orari, compartecipazioni e contributi anche attraverso i locali Istituti Comprensivi	14/09/2015	Nulla	0
<p>L'obiettivo è focalizzato sulle problematiche correlate all'organizzazione dei servizi di supporto alle scuole e alle famiglie per l'anno scolastico entrante 2015/2016. In primo luogo gli affidi in appalto della fornitura derrate per la scuola dell'infanzia di Azzida e del Servizio di refezione scolastica per la scuola primaria "D. Alighieri" e per l'Istituto Comprensivo Bilingue con contenimento e possibile decremento dei costi e/o un miglioramento del servizio. In secondo la revisione del piano del trasporto scolastico, gestito con proprio personale, in funzione del numero delle domande dell'utenza che impone nuove scelte di pianificazione. Da ultimo si vuole potenziare la comunicazione e l'informazione alle famiglie relativamente a tutti quelli che sono i servizi a disposizione, tutti gli interventi a sostegno dell'obbligo scolastico.</p> <p>L'obiettivo è finalizzato a migliorare da un lato la qualità ed efficacia dei servizi offerti e dall'altro a contenere e razionalizzare gli oneri a carico del bilancio ed il peso compartecipativo a carico dell'utenza.</p>				

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA				
Linee strategiche di riferimento				
Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Avvio della contabilità armonizzata ed adempimenti correlati	Avvio del nuovo sistema contabile mediante: - riclassificazione dei capitoli di bilancio; -apertura del nuovo bilancio armonizzato; -processo di formazione del personale interessato. Avvio nuova gestione del sistema contabile.	Attività da ultimare nel corso dell'anno 2015	Completa	100
			Quasi completa	75
			Parziale	50
			Minima	25
			Nulla	0

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**Linee strategiche di riferimento**

Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Contenimento della pressione fiscale nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità	Razionalizzazione e/o riduzione voci di spesa corrente comprimibile	Entro 31.12.2015	Completa	100
	Contrasto all'evasione fiscale dei tributi comunali	31.12.2015	Quasi completa Parziale Minima Nulla	75 50 25 0
Semplificazione rapporto con i cittadini in materia di fiscalità locale	Tempestiva informazione ai cittadini in materia di tributi comunali	Entro 31.12.2015	Completa Quasi completa Parziale Minima Nulla	100 75 50 25 0

In vista dell'applicazione di importanti novelle legislative, il responsabile è chiamato in primo luogo ad acquisire le conoscenze professionali utili e successivamente ad istruire tutta la struttura organizzativa dell'ente al fine di renderla edotta e partecipe del cambiamento. La portata della nuova metodologia è significativa e dalla sua corretta conoscenza ed applicazione derivano evidenti esiti di efficacia gestionale. Consistente anche l'impegno sul piano della fiscalità locale dove ci si attendono risultati di equa contribuzione ed un supporto tecnico alla cittadinanza pronto ed esaustivo.

AREA TECNICA**Linee strategiche di riferimento**

Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Ambito di applicazione della legge (programma trasparenza)	Completamento ed implementazione delle informazioni da pubblicare sul sito dei dati previsti dal Dl.gs. 33/2013 relativi alla propria Area	31/12/2015	Completa	100
			Quasi completa	75
			Parziale	50
			Minima	25
			Nulla	0

AREA TECNICA

Linee strategiche di riferimento 1

Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Rendicontazione dei contributi pubblici e contestuale analisi puntuale dei residui attivi e passivi con contestuale cancellazione dei crediti non <i>esigibili</i> (<i>es. economie</i>)	Numero dei contributi rendicontati	31/12/2015	Completa	100
			Quasi completa	75
			Parziale	50
			Minima	25
			Nulla	0

Descrizione sintetica:

Definire la contabilità relativa alle opere interessate dal contributo al fine di rendicontare l'utilizzo parziale o totale dello stesso.

**AREA
AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
TECNICA**

Linee strategiche di riferimento 1

Obiettivo	Indicatori	Tempistica	Indice di realizzazione	Punteggio
Innovazione in materia di informatizzazione e delle banche dati e loro digitalizzazione, rinnovamento normativo e innovazione dei procedimenti amm.vi	Passaggio all'uso operativo di ADWEB per la redazione e gestione dell'archivio delibere e determinazioni	Entro l'arco dell'esercizio 2015 acquisizione delle competenze informatiche relative alla gestione ed utilizzo del nuovo software	Completa	100
			Quasi completa	75
			Parziale	50
			Minima	25
			Nulla	0

L'obiettivo è di natura trasversale e coinvolge tutte le aree. L'Amministrazione ritiene strategico l'impegno dei responsabili e di tutti i dipendenti presenti nell'acquisire le novelle competenze in merito al miglioramento degli standards qualitativi e quantitativi sia nell'erogazione dei servizi al cittadino sia nell'espletamento dei processi e adempimenti voluti dalle norme.

RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE

L'individuazione (ad inizio mandato ed annualmente) di obiettivi strategici e di obiettivi operativi e la rilevazione, a consuntivo, di quanto realizzato rispondono all'esigenza di poter verificare l'efficacia della gestione dell'Ente,

La relazione sulla Performance del Comune di San Pietro al Natisone ha l'obiettivo di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano degli Obiettivi e delle Performance 2015.

La relazione dà atto del grado di realizzazione degli obiettivi del Comune. In particolare, ferma restando una valutazione consuntiva analitica della Performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso nonché dei risultati raggiunti dai singoli Servizi/Uffici viene Attribuito un giudizio sintetico in base a quanto riportato nella seguente tabella

Punteggio performance organizzativa dell'Ente	Giudizio sintetico sulla performance organizzativa dell'Ente/Servizio/Ufficio
Fino a 100 punti	Insufficiente
Da 101 a 200 punti	Scarso
Da 201 a 300 punti	Sufficiente
Da 301 a 600 punti	Discreto
Da 601 a 900 punti	Buono
Da 901 a 1232 punti	Ottimo

La relazione fornisce inoltre un quadro sintetico di informazioni che consentono di valutare:

- se il Comune ha svolto attività ed erogato servizi nel rispetto delle condizioni di qualità, efficienza ed efficacia e della customer satisfaction;
- il mantenimento degli stati di salute finanziaria e organizzativa;
- la produzione degli impatti attesi;
- l'erogazione degli strumenti di premialità, sia a livello individuale che organizzativo.